



**... E A PAGARE
SONO SEMPRE
GLI STESSI !!!**

CITTADINI – LAVORATORI – UTENTI

A seguito dei tagli di – spending review – effettuati dal Governo sui trasferimenti economici a favore delle Regioni **anche nel Friuli Venezia Giulia**, si stanno registrando delle **considerevoli** riduzioni **agli stanziamenti** necessari al funzionamento **del trasporto pubblico**. 5 milioni in meno nel 2013.

Anche nella nostra Regione, si sta quindi prospettando ciò che già si è verificato – nei mesi scorsi - in molte altre Regioni italiane, dove **le aziende di trasporto pubblico**, a fronte dei minori finanziamenti statali e dei bilanci aziendali dissestati, **hanno deciso di ridurre il numero degli autobus in servizio, aumentare le tariffe e ridurre il numero dei dipendenti, anche con l'utilizzo della cassa integrazione.**

Nel F.V.G. invece, la situazione risulta essere sostanzialmente diversa, rispetto alla situazione della altre Regioni italiane, poiché nel F.V.G., **già a partire dal 2001, le 4 aziende** che gestiscono la concessione dell'appalto del t.p.l. nelle Province di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, **hanno continuato a realizzare ogni anno degli ingenti profitti**, con i soldi che la Regione ha messo a loro disposizione!

TALI SOSTANZIOSE SOMME DI DENARO sono state in gran parte “accantonate” nella cassa di ogni singola Azienda ma non solo. Infatti le medesime aziende sono anche riuscite a ripartire gli “utili annuali di gestione” per **UNA CIFRA CHE SFIORA I 15 MILIONI DI EURO ANNUI**. Tale importo rappresenta all' incirca il **10 % del finanziamento complessivo - annuo - erogato dalla Regione F.V.G.** alle aziende di t.p.l. Gran parte di questi soldi sono andati a finire **NELLE CASSE DEL SOCIO PRIVATO “DEUTSCHE BAHN - ARRIVA”** e la parte rimanente ai soci pubblici rappresentati dagli Enti Locali territoriali.

L' **Unione Sindacale di Base**, crede che i timori espressi dalle aziende regionali – sull' ulteriore riduzione dei finanziamenti - siano del tutto strumentali e motivati soprattutto dalla **necessità di garantire** – anche nel futuro - **la realizzazione degli utili di bilancio**, tanto cari sia ai soci pubblici che a quelli privati, ma anche **agli stessi amministratori e dirigenti** aziendali, che in tal modo



potranno assicurarsi - anche nei prossimi anni - dei lauti **stipendi**, che peraltro già ora si aggirano in alcuni casi sui **300.000 euro annui**.



U.S.B. considera eticamente scorretto che i finanziamenti pubblici vadano a finire nelle casse dei privati che continuano a gestire in modo discutibile, i servizi di pubblica utilità; ma ritiene pure vergognoso - che in tale contesto - siano chiamati a PAGARE sempre e soltanto i cittadini e i lavoratori.

Per tale motivo U.S.B. ha deciso di attivarsi nei confronti della Regione F.V.G. per far sì che - con i soldi versati dai contribuenti del F.V.G. - non sia consentito alle aziende di continuare a guadagnare delle cifre spropositate, con riduzioni del trasporto pubblico e dell' organico dei conducenti di linea.

- ✓ per esaminare i danni che tale situazione sta provocando alla cittadinanza, all' utenza e ai lavoratori
- ✓ per evitare lo smantellamento di un servizio socialmente indispensabile
- ✓ per incentivare e potenziare l'uso del mezzo pubblico, ma anche
- ✓ per valutare le possibili iniziative d'intervento nei confronti degli Enti locali che a diverso titolo risultano coinvolti nella gestione del trasporto pubblico.



ASSEMBLEA PUBBLICA
MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO alle ore 17.30
presso la sala Gusmani di Palazzo Antonini a Udine

sono invitati i comitati i movimenti e i lavoratori del tpl



Per info e contatti:

- Elena Bonazzoli ✉ biker.elena@gmail.com ☎ 366 23 33 155
- Willy Puglia ✉ friulivg@usb.it ☎ 347 93 08 719 ☎ 040 771446